

DA BENE A BERE È UN ATTIMO



«Tienila. Tienila!»

«Ci sono, ci sono. Presa!»

«Ma non la bottiglia di champagne! Intendevo Linda!»

«Oh, cavolo... Linda, tutto bene? Ti sei fatta male?»

«Ovvio che si è fatta male! L'hai fatta cadere!»

«Senti, stai calma!»

«Calma? Come hai potuto lasciarla bere così tanto? Ma che ti è passato per la testa?»

«Sono un suo collega di lavoro, non il suo sponsor!»

«Un collega di merda, aggiungerei»

«Allora, mettiamo in chiaro una cosa: sono qui per aiutare, non per farmi offendere»

«Ma se l'hai appena fatta cadere per salvare una bottiglia!»

«Una bottiglia costosissima, aggiungerei»

«Dai, prendila da sotto le braccia. Ma prendila stavolta, eh!»

«Oh, che strazio...»

«Ci sei? Uno, due, tre!»

continua...

DA BENE A BERE È UN ATTIMO

«Ma allora sei proprio un imbecille!»

«Dopo il tre, l'ho sollevata. Tu l'hai sollevata alla fine del due!»

«Al tre, solleviamola al tre»

«E dove la portiamo?»

«Al piano superiore, la buttiamo in doccia così si riprenderà. Tra mezz'ora qui inizia la cena di prova del matrimonio. Oh, e mi serve del ghiaccio. Tanto!»

«Mezz'ora? Ah...»

«"Ah" cosa?»

«Ok, è bene che tu sappia che le ho dato qualche shot di tequila. Era nervosa per i suoceri e volevo calmarla e... perché quella faccia?»

«Cazzo, io le ho dato dei tranquillanti»

«Non quelli che penso io, vero? Oh mio Dio, entrambe le famiglie ci uccideranno! Risorgerà tra tre giorni!»

«Ma quali tre giorni, non è mica Gesù»

«Per un pelo. Sembra tornata in sé»

«Visto? I cubetti di ghiaccio hanno funzionato!»

«Sai, credo che non avrò più il coraggio di ubriacarmi dopo che ho visto come li usi. È una tecnica che hai imparato studiando l'inquisizione spagnola?»

«Ah, ah divertente. Non ti ho ancora detto una cosa: vaffanculo!»

«Eccola, si alza per fare il discorso. Dai, ormai è fatta»

«...e infine ringrazio il mio futuro marito. Sei la mia vita, il compagno che ogni donna vorrebbe accanto. Non vedo l'ora di trascorrere il resto della mia vita con te, Nicola»

«Ma non è il nome del suo futuro marito!»

SCHEDA TECNICA

GENERE: il racconto appartiene al genere della commedia. La situazione è comica e assurda, con personaggi che si trovano in un contesto di confusione e malintesi

VOCE: è dialogica e informale. Il racconto è composto da dialoghi tra i personaggi che utilizzano un linguaggio colloquiale e diretto

PUNTO DI VISTA: è esterno e oggettivo. Non ci sono introspezioni o pensieri dei personaggi, ma solo le loro azioni e parole.

FOCALIZZAZIONE: è esterna. Il narratore non entra nella mente dei personaggi, ma si limita a riportare ciò che accade e ciò che viene detto

EDITING

NOTE DI EDITING DI GIAlME MACCIONI

Ciao Linda, trovo buone varie cose nel tuo esercizio.

Intanto non è facile affatto portare avanti una storia, anche una piccola storia, solo con i dialoghi. Si rischia di ripetersi, di non coinvolgere, e tu questo non lo hai fatto.

Ci sono anzi vari passaggi ben trovati: la bottiglia costosissima per rispondere al collega di merda, per esempio. Nel finale, secondo me, l'effetto sarebbe ancora migliore senza la considerazione finale sui cubetti di ghiaccio, ma chiudendo sul nome sbagliato del futuro marito. Però vedi tu, naturalmente.

FROM FINE TO WINE IN A BIT



"Hold her. Hold her!"

"I got it, I got it. Got her!"

"Not the champagne bottle! I meant Linda!"

"Oh, crap... Linda, are you okay? Did you get hurt?"

"Of course she's hurt! You made her fall!"

"Listen, calm down!"

"Calm down? How could you let her drink so much? What were you thinking?"

"I'm her coworker, not her sponsor!"

"A shitty coworker, I'd add."

"Alright, let's get one thing straight: I'm here to help, not to be insulted."

"But you just let her fall to save a bottle!"

"A very expensive bottle, I'd add."

"Come on, grab her under the arms. But for real this time, okay?"

"Oh, what a torture..."

"Ready? One, two, three!"

continua...

FROM FINE TO WINE IN A BIT

"So you really are an idiot!"

"After three, I lifted her. You lifted her at the end of two!"

"On three, we lift her on three."

"And where are we taking her?"

"Upstairs, we'll throw her in the shower so she can sober up. The rehearsal dinner starts in half an hour. Oh, and I need some ice. A lot!"

"Half an hour? Oh..."

"Oh, what?"

"Okay, you should know I gave her a few shots of tequila. She was nervous about the in-laws and I wanted to calm her down and... why that face?"

"Damn, I gave her some tranquilizers"

"Not the ones I'm thinking of, right? Oh my God, both families are going to kill us! She'll resurrect in three days!"

"Oh, come on, she's not Jesus."

"By the skin of your teeth. She seems fine"

"See? The ice cubes worked!"

"You know, I don't think I'll ever have the courage to get drunk again after seeing how you use them. Is that a technique you learned studying the Spanish Inquisition?"

"Ha, ha, very funny. I haven't told you one thing yet: screw you!"

"There she is, getting up to make the speech. Come on, it's done."

"...and finally, I thank my future husband. You are my life, the partner every woman would want by her side. I can't wait to spend the rest of my life with you, Nicola."

"That's not her future husband's name!"